

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6793 del 20/12/2017
Oggetto	Modifica e integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017 (rilasciato dal Comune di Castenaso in data 13/09/2017 con atto Prot.n. 15093) con scadenza di validità in data 12/09/2032, per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti con autolavaggio e sito in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4, intestato alla società MONDIALGAS SRL.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6998 del 18/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno venti DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica e integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017 (rilasciato dal Comune di Castenaso in data 13/09/2017 con atto Prot.n. 15093) con scadenza di validità in data 12/09/2032, per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti con autolavaggio e sito in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4, intestato alla società MONDIALGAS SRL.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta la **modifica e integrazione** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società MONDIALGAS SRL (C.F. e P.I. 02692351204) per l'impianto destinato ad attività di Distribuzione Carburanti con autolavaggio e sito in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017 (rilasciato dal Comune di Castenaso in data 13/09/2017 con atto Prot.n. 15093) con scadenza di validità in data 12/09/2032 che a seguito dell'esecuzione di modifiche dell'area dell'impianto riguardanti l'installazione di un impianto di distribuzione di metano, e riorganizzazione interna delle aree scoperte hanno modificato il layout delle linee di raccolta delle acque reflue.
2. Subordina la validità della presente modifica e integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

nell'**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Dispone che l'allegato A al presente atto sostituisca totalmente l'Allegato B della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017
4. **Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.**
5. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
6. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
7. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società MONDIALGAS SRL (C.F. e P.I. 02692351204) con sede legale in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4, per l'impianto sito in Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/4, ha presentato, nella persona di Elisabetta Pareschi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Terre di Pianura in data 13/10/2017 (Prot. n. 21422) comunicazione di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, in seguito alla richiesta di esecuzione di modifiche dell'area dell'impianto riguardanti l'installazione di un impianto di distribuzione di metano, e riorganizzazione interna delle aree scoperte che hanno modificato il layout delle linee di raccolta delle acque reflue di dilavamento (di cui all'allegato B) senza modificare sostanzialmente le caratteristiche quali-quantitative delle matrici di scarico precedentemente autorizzate nei punti di scarico.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Terre di Pianura, con propria nota Prot. n. 22070 del 19/10/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/10/2017 al PGBO/2017/24310 e confluito nella **Pratica SINADOC 2768/2016**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio della modifica dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Terre di Pianura, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

ostative ambientali, urbanistico-edilizie e di impatto acustico a modificare e integrare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica e integrazione del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 12/09/2032**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE³. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00, ai sensi dell'art. 9 del tariffario ARPAE.**

Bologna, data di redazione 06/11/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁴

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

³ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁴ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto MONDIALGAS SRL
Comune di Castenaso (BO), via Nasica n. 108/A

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

- Scarico **N.1 delle acque reflue meteoriche di dilavamento I pioggia** (industriale): derivanti dall'impianto di trattamento delle acque di dilavamento delle superfici carrabili costituito da pozzetto scolmatore I piogge PSC, due vasche di raccolta/sedimentazione dei reflui DSB13000 e separatore oli a coalescenza DSL GN6 ;
- Scarico **N.2** delle acque derivanti dalla vasca di laminazione costituito dalle acque di II pioggia e dalle acque meteoriche di dilavamento dei coperti.
- Scarico **N.3 delle acque reflue industriali derivanti dall'autolavaggio**; come sistema di trattamento è indicato un impianto biologico ad ossidazione, previa sedimentazione/deoleazione e finissaggio con filtro al quarzo e carboni attivi. Modello: separatore fanghi e oli DSB 4000/l e DSL 4000/l; unità di bio-ossidazione ECOBIOX 1 – Serie C/l – m, completo di linea ECOFIL.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico** (n.4) in fosso di campagna classificato dal Comune di Castenaso “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici dell'attività e del Bar dell'impianto di Distribuzione carburanti, rivendita GPL in Bombole e Bar. (competenza amministrativa del Comune di Castenaso. Vedi Allegato A alla DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017).

Prescrizioni

1. gli scarichi 1 (acque di prima pioggia) e 3 (acque reflue industriali) nel rispettivo punto di controllo finale devono rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
2. in esecuzione al parere del Consorzio della Bonifica Renana prot. n. 1109 del 23/02/2010 dovrà essere reso

campionabile il flusso delle acque meteoriche di seconda pioggia in uscita dal pozzetto scolmatore PSC prima dell'unificazione con le acque di dilavamento provenienti dai coperti; dovrà quindi essere realizzato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta. Se per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non sia possibile realizzare il pozzetto di controllo come da indicazione precedente, siano concordate e condivise con il Distretto ARPA competente diverse soluzioni tecniche;

3. nel punto di controllo parziale di cui sopra (punto di controllo delle acque di seconda pioggia) deve essere garantito il rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n. 152/2006- parte terza limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, COD ed Idrocarburi Totali limitatamente al periodo irriguo (marzo ottobre di ogni anno);
4. sullo scarico 2 (scarico della vasca di laminazione) in conformità al suddetto parere del Consorzio della Bonifica Renana dovrà essere realizzata una riduzione di portata (bocca tarata), finalizzata a consentire un deflusso massimo di 5 litri/sec”;
5. a tutela del corpo recettore, rimane il vincolo che, ove vengano modificate le condizioni di non obbligatorietà all'allaccio in pubblica fognatura, la verifica dell'obbligatorietà ai sensi dell'art. 36 e 37 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
6. il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - siano adottate idonee procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali;
 - siano posizionati idonei sistemi (es saracinesche..ecc) di chiusura degli scarichi prima dell'immissione nel corpo superficiale per gli scarichi denominati 1,3,4;
 - Ove necessario dovrà essere previsto l'inoculo dei fanghi attivi nelle fasi di avvio dell'impianto di trattamento e nei periodi di ferma del medesimo;
 - per la gestione e la manutenzione della vasca di laminazione sia garantita la capacità di invaso attraverso il mantenimento delle pendenze e della profondità così come da progetto, al fine di un idoneo funzionamento della stessa. Le operazioni di pulizia e manutenzione delle opere idrauliche e dei manufatti (griglie, pozzetti ecc) dovranno essere realizzate almeno una volta all'anno
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - i pozzetti di ispezione e campionamento siano realizzati conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - entrambi i sistemi di trattamento degli scarichi dovranno essere provvisti di un dispositivo automatico di allarme (visivo/sonoro) che segnali eventuali anomalie di funzionamento degli impianti stessi;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

- lo svuotamento del bacino di accumulo delle acque di prima pioggia (separatore fanghi DSB13000) nelle 48 ore successive all'evento meteorico;
 - siano svolti adeguati controlli, manutenzioni e pulizia eseguiti con periodicità, almeno semestrale, agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico (impianto Depur Padana Acque Srl trattamento acque di prima pioggia con bacino di accumulo superfici fino a 2600 mq costituito da pozzetto scolmatore PSC, separatore fanghi DSB13000 e separatore oli coalescente DSL GN6), a garanzia del volume utile del bacino di accumulo, idoneo alla raccolta delle acque di prima pioggia per l'evento meteorico successivo, evitando il deposito di sostanze putrescibili e a garanzia della capacità depurativa del filtro a coalescenza e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - analogo controllo dovrà essere garantito sull'impianto di trattamento delle acque reflue industriali da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - durante la stagione primaverile ed estiva dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione delle sponde del fosso ricettore per un tratto di almeno 15 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea che fosse di intralcio al normale e regolare deflusso delle acque;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
7. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
8. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

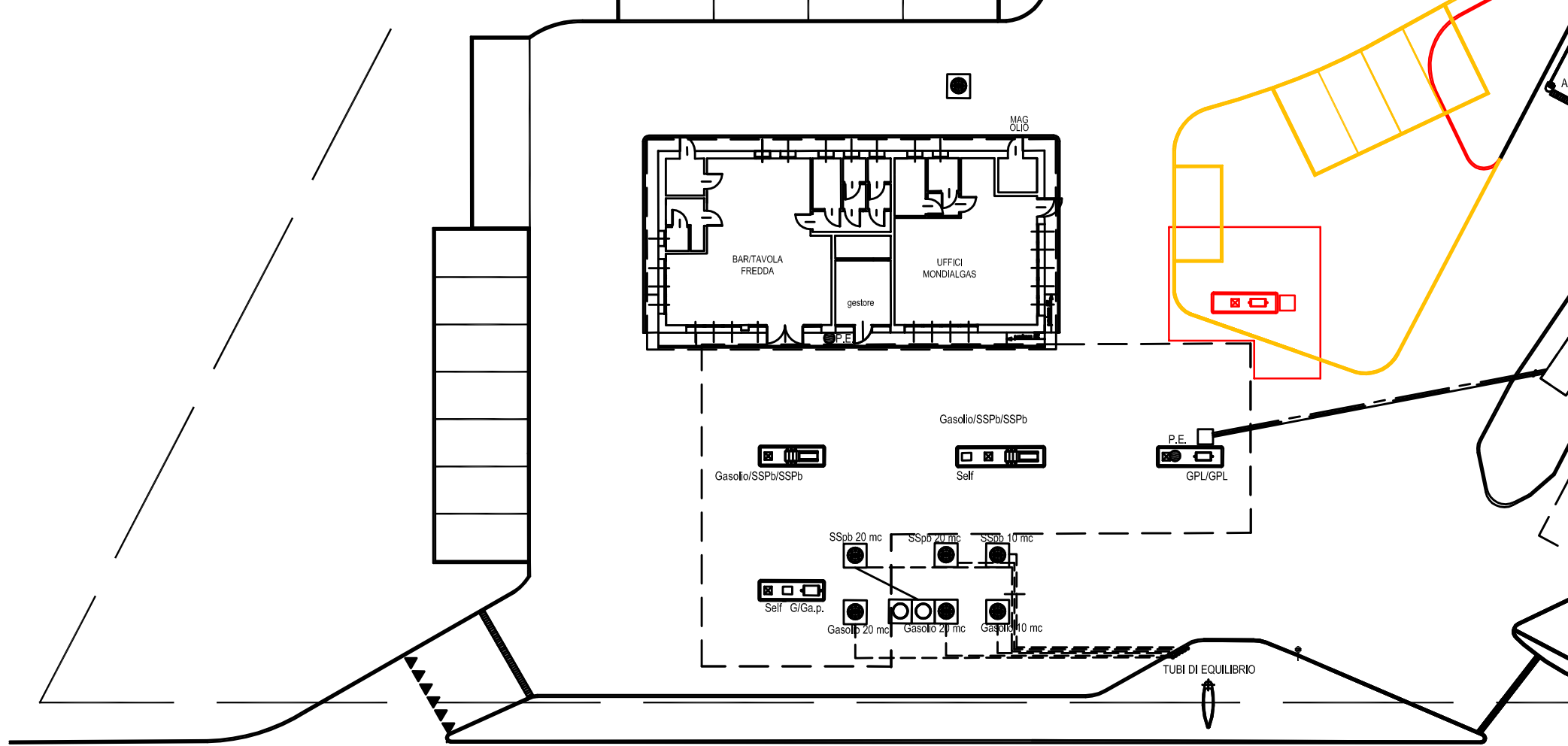
Unità Autorizzazioni e Valutazioni

atto P.G.n°94341 del 12/06/2012 CL 11.4.5/49/2012 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

- Copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale (DET-AMB-2017-3789 del 18/07/2017) precedentemente alla modifica inviata dal SUAP Terre di Pianura con Prot.n.21422 del 13/10/2017

Pratica Sinadoc 2768/2016

Documento redatto in data 18/12/2017



Strada Provinciale San



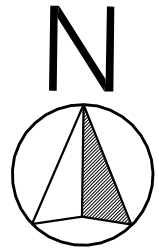
STUDIO PROGETTISTI ASSOCIATI
 Via Lazio, 1/C - 40069 Zola Pr
 Tel. 051.406.959 - Fax 051.0
 Email: spa@studioprogettisti
 PEC: spa@pec.studioprogettisti
 P.IVA/C.F.03901120372

Qualsiasi modifica dovrà essere sottoposta al beneplacito del progettista. In caso contrario non si risponde in alcun modo sul funzionamento dell'impianto.
 Il presente elaborato è di proprietà dello Studio Progettisti

PUNTO DI IMMISSIONE SCARICHI



AREE SPORCANTI



VASCA DI LAMINAZIONE
Volume 145,2 mc

BAR/TAVOLA
FREDDA

GES

PVC $\varnothing 200$ $i=0,5\%$

PVC $\varnothing 250$ $i=0,5\%$

PVC $\varnothing 150$ $i=0,5\%$

PVC $\varnothing 200$ $i=0,5\%$

PVC $\varnothing 200$ $i=0,5\%$

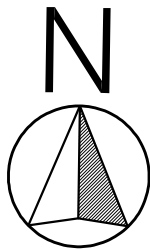
PVC $\varnothing 125$

Strada Provinciale San Vi

PUNTO DI IMMISSIONE SCARICHI



AREE SPORCANTI



VASCA DI LAMINAZIONE
Volume 145,2 mc

BAR/TAVOLA
FREDDA

GES

PVC Ø200 i=0,5%

PVC Ø150 i=0,5%

PVC Ø250 i=0,5%

PVC Ø200 i=0,5%

PVC Ø200 i=0,5%

PVC Ø125

Strada Provinciale San Vi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.